

S. SILVESTRO

Solo per le emergenze, un centinaio di interventi, tra martedì e le prime ore di ieri



Cane corre in pista e ferisce uno sciatore. Infortunio per Moreno Moser

Numerosi anche ieri gli interventi di soccorso sulle piste: tanti i turisti e residenti che, come da tradizione per gli amanti dello sci, hanno scelto le piste per aprire al meglio il nuovo anno. Un'ottantina gli interventi di soccorso, con una decina di voli degli equipaggi dell'elicottero del nucleo dei vigili del fuoco permanenti. Tra gli interventi più curiosi, quello

del pomeriggio a passo Campo Carlo Magno, dove uno sciatore è stato morso da un cane che era libero nei pressi delle piste. Dopo aver ricevuto le prime cure sul posto, il ferito ha potuto raggiungere autonomamente con mezzi propri l'ospedale di Tione per essere sottoposto ad accertamenti. Incidente in pista, poi, nella giornata di San Silvestro, anche per Moreno

Moser: l'ex ciclista professionista ed ora apprezzato commentatore per Eurosport (nella foto con Riccardo Maggini e Luca Gregorio), è incappato in una caduta mentre si trovava sulle piste del comprensorio fiemmeso di Pampeago: ha riportato la frattura della clavicola e dopo essere stato operato nella giornata di ieri è già stato dimesso.

# Al lavoro, nella notte dei festeggiamenti

L'impegno di pompieri, sanitari esercenti e forze dell'ordine

LEONARDO PONTALTI

Notte di festa, tavolate musica e balli, quella tra martedì e mercoledì. Ma nelle ore che ci hanno portato nel 2025 come sempre c'è stato anche chi ha lavorato. In molti casi proprio per garantire a tutti di trascorrere momenti spensierati, ma anche - basti pensare al personale medico e sanitario al lavoro negli ospedali - per garantire la necessaria assistenza a chi non ha potuto fare festa. Una notte di lavoro come tutte le altre o - per chi lavora nella ristorazione o tra i vigili del fuoco, permanenti e volontari - anche più impegnativa di altre. Solo per quel che riguarda i pompieri, sono stati un centinaio gli interventi gestiti tra la

loti, tecnici ed equipaggi del Nucleo elicotteri dei vigili del fuoco permanenti, che hanno salutato il 2025 con alcuni trasferimenti secondari (da ospedale a ospedale) sia con l'Airbus che con l'Aw139 parte della flotta in dotazione, prima di un intervento di soccorso per un malore in un rifugio della Valle di Sole e in attesa degli interventi - parecchi anche ieri - per soccorsi sulle piste. In via Lidorno hanno trascorso la nottata come ogni notte sei operatori tra piloti e tecnici oltre al personale sanitario e all'autista dell'automedica, con l'equipe in servizio al nucleo che è intervenuta via terra tra città e sobborghi in tre occasioni per altrettanti interventi di soccorso. Vigili del fuoco, personale sanitario, nucleo elicotteri: il lavoro di tante persone è stato coordinato come sempre anche nella notte di Capodanno dagli operatori della centrale unica dell'emergenza che hanno visto il passaggio dal 2024 al 2025 nella sala operativa di via Pedrotti: oltre un centinaio le chiamate gestite nelle prime ore dell'anno nuovo. Al lavoro anche le forze dell'ordine, con agenti di polizia, militari dell'Arma e della guardia di finanza e agenti dei corpi delle polizie locali che hanno prestato servizio in occasione delle feste in piazza, nei centri principali della provincia così come nelle località delle valli, oltre a presidiare il territorio in una notte sempre delicata non solo per quel che riguarda la sicurezza stradale, ma anche il pericolo di furti, con i malviventi pronti ad approfittare delle numerose abitazioni lasciate vuote dai proprietari trasferiti in piazza o da familiari o amici per il cenone.

Gran lavoro anche per i corpi dei vigili del fuoco volontari oltre che per le polizie locali

serata di martedì e la mezzanotte (una quarantina) e le prime ore del nuovo anno (una sessantina, dalla mezzanotte all'alba). Oltre ai vigili del fuoco in centrale operativa e in caserma in piazza Centa, gli effettivi di numerosi corpi hanno "vegliato" sulle varie manifestazioni sul territorio, come nel caso dei volontari di Ravina e Fornace che hanno prestato servizio in piazza Duomo a Trento in occasione del concerto di fine anno. Notte di lavoro anche per i-



I vigili del fuoco permanenti al lavoro nella sala operativa della caserma di piazza Centa nella notte tra il 31 dicembre e il 1° gennaio: sono state oltre 60 le chiamate gestite dopo la mezzanotte su tutto il territorio



L'equipaggio dell'elicottero in piazzola al S. Chiara



Gli operatori della centrale unica dell'emergenza

L'EVENTO Varchi controllati e imponenti misure di sicurezza per garantire una notte di musica e allegria

## Piazza Duomo: in 10mila a ballare e far festa

La musica si è infine spenta alle 3 del 1° gennaio e la lunga notte di San Silvestro ha visto piazza Duomo affollata di turisti e residenti, a ballare sotto le stelle in attesa di festeggiare il Nuovo anno. «La capienza massima - spiega l'organizzatore Nicola Pesca - era stata calcolata in 5mila persone, ma tra chi è entrato e chi è uscito possiamo contare ben 10mila passaggi. Un successo davvero oltre ogni aspettativa, che ci riempie di orgoglio. È il secondo anno che organizziamo il concerto di Capodanno in piazza Duomo, ma l'anno scorso avevamo avuto dei problemi a causa del maltempo».



Quest'anno l'incognita, dopo l'attentato ai mercatini di Natale di Magdeburgo, era legata alla sicurezza, così che sono stati intensificati tutti i controlli. «È andato tutto nel migliore dei modi - riprende Pesca - siamo riusciti ad evitare che la folla si accalasse e abbiamo garantito la massima sicurezza, sia posizionando dei jersey nei punti strategici, che furgoni antisfon-

damento nelle strade limitrofe. Si dichiara soddisfatto anche Vincenzo Circosta, responsabile del piano sicurezza, e presidente di Federtpol per il Trentino-Alto Adige: «Abbiamo raccolto le raccomandazioni della Prefettura effettuando una scelta strategica importante: abbia-

mo posizionato quattro varchi con metal detector per filtrare chi entrava, così da evitare spray al peperoncino, bottiglie in vetro o botti pericolosi. Non è stato registrato alcun problema o polemica, e possiamo dire che il lavoro di squadra tra amministrazione e diverse forze dell'ordine ha dato i suoi frutti.

Quando si fa rete questi sono i risultati. Di ottimo umore anche Matteo Agnolia, direttore dell'Apt di Trento. «È stato molto gratificante promuovere il concerto di Capodanno in Piazza Duomo: con questi eventi cambia il racconto della città, che diventa luogo da vivere per chi c'è e per chi arriva, superando i limiti di una città apprezzata solo per i suoi mercatini». Intorno alle 20 la gente ha iniziato a dirigersi verso la piazza per ascoltare la musica in programma, lentamente occupando gli spazi attorno alla fontana transennata. Star della serata quei Bastard Sons of Dioniso che avevano fatto conoscere il Trentino a X Factor, forti della loro straripante energia rock. Il conto alla rovescia della mezzanotte è stato accompagnato dalla cover band If Sara Wakes Up. Nel 2025, spazio a Papp'n Skar e alle sonorità di Daniele Batan, con musica infine sempre più bassa dalle 2 alle 3, quando è calato il silenzio.



Alcuni momenti della festa in musica organizzata in piazza Duomo per la notte di San Silvestro: in tanti hanno ballato fino a notte fonda. Foto Daniele Panato